



La Nuvola Lavazza Il Museo e l'Archivio Storico

Sabato 16 febbraio 2019 – ore 10,20

La nuova sede

La nuova sede di Lavazza sorge nel quartiere Aurora di Torino, e porta la firma di Cino Zucchi Architects. Con i suoi 30mila metri quadri, Nuvola ridisegna il perimetro tra via Bologna, largo Brescia, corso Palermo e via Ancona, preservando l'architettura industriale esistente.

L'intervento di riqualificazione ha dato vita a uno spazio aperto alla città che comprende un totale di tre elementi: il quartier generale della storica azienda produttrice di caffè, la centrale e la piazza-giardino. A questi si sommano un museo dedicato alla storia dell'azienda e un sito archeologico che ospita i resti di una basilica paleocristiana, piacevole scoperta emersa durante i lavori.

PROGRAMMA DELL'EVENTO

VISITA GUIDATA AL DIVERTENTE MUSEO NE LA NUVOLA LAVAZZA, AVVENIERISTICA SEDE DELL'AZIENDA INAUGURATA NEL QUARTIERE AURORA, EX ZONA INDUSTRIALE DELLA CITTA' E OGGI AL CENTRO DI UN GRANDE RINNOVAMENTO ARCHITETTONICO



Un viaggio sorprendente alla scoperta del caffè in tutte le sue forme; un percorso interattivo e coinvolgente nella storia di un'azienda che da piccola realtà di famiglia è diventata famosa in tutto il mondo.

L'Archivio Storico, in continua evoluzione e aggiornamento, raccoglie le informazioni degli oltre 120 anni di storia dell'Azienda.

MUSEO LAVAZZA

IL MUSEO LAVAZZA: UN VIAGGIO SENSORIALE NEL MONDO DEL CAFFÈ

In occasione di Archivissima - Il Festival degli Archivi apre il Museo Lavazza. A guidare i visitatori una speciale tazzina intelligente con sensore RFID.

Torino, 8 giugno 2018 – Apre oggi - in occasione di **Archivissima 2018**, il primo Festival degli Archivi - il **Museo Lavazza**. L'innovativo museo d'impresa, progettato dallo studio internazionale di **Ralph Appelbaum** e situato nella **Nuvola Lavazza**, permette di intraprendere un **viaggio sensoriale-emotivo nella cultura globale del caffè**. Attiguo al museo è l'**Archivio Storico Lavazza**, che racchiude la memoria aziendale di oltre 120 anni di storia in più di 8.500 documenti, storie e immagini.

Entrando nel Museo Lavazza si viene catapultati in un viaggio nel mondo del caffè e dei suoi rituali. A guidare il percorso è la **prima tazzina da caffè intelligente**: la Lavazza Cup, consegnata all'ingresso del museo, permette di attivare installazioni e contenuti multimediali e di memorizzare - grande innovazione nell'ambito museale - il percorso interattivo del visitatore. Può sembrare una normale tazzina da espresso, ma è dotata di uno speciale **sensore RFID** (radio frequency identification) capace di interagire con il complesso sistema informatico del museo. Così, è sufficiente posizionarla sui display interattivi presenti lungo il percorso museale per interagire con gli schermi e scattarsi foto-ricordo nelle postazioni dedicate. Infine, al termine della visita è possibile, grazie alla tazzina intelligente, rivivere la propria esperienza nel Museo Lavazza, attivare nuove proiezioni immersive e inviare sulla propria e-mail i contenuti desiderati.

Il Museo Lavazza, entrato a far parte dell'associazione nazionale Museimpresa - Associazione Italiana Archivi e Musei d'Impresa - vanta un ricco impianto multimediale (con oltre 52 punti di interazione) e una narrazione altamente evocativa grazie ai testi curati dalla **Scuola Holden** con la supervisione di **Alessandro Baricco**. Il percorso è suddiviso in 5 "gallerie" contraddistinte da aspetto e tema specifici:

- **Casa Lavazza** - In questo spazio, intimo e familiare, si ripercorrono le tappe principali che hanno segnato gli oltre 120 anni di storia dell'azienda. La *timeline illustrata* parte dalla cambiale firmata nel 1895 da Luigi Lavazza per aprire la piccola drogheria in via San Tommaso, nel centro di Torino.
- **La Fabbrica** - Realizzata con materiali lineari, riporta il visitatore al momento della produzione, accompagnandolo alla scoperta delle varie fasi di lavorazione del caffè.
- **La Piazza** - Rappresenta la celebrazione del rito del caffè in un ambiente aperto e conviviale, che ricorda una tipica piazza italiana degli anni Sessanta. Qui lo storico Autobar utilizzato per vendere il caffè nelle strade e nelle piazze italiane è affiancato alla ISS-presso, la prima macchina espresso a capsule progettata per lo spazio.
- **L'Atelier** - Ricorda uno studio fotografico e presenta con immagini e installazioni i 60 anni di collaborazioni creative di Lavazza. È qui che i visitatori più piccoli possono frequentare laboratori didattici e gli adulti ritrovare, tra le altre cose, il Paradiso della pubblicità, oltre

ai mitici Caballero e Carmencita, protagonisti degli indimenticabili Carosello della nostra tivù. Nell'Atelier sono presenti 4 postazioni per scattare foto-ricordo con le icone della storia creativa dell'azienda.

- **L'Universo** - Si tratta di uno spazio onirico: il visitatore si immerge in una proiezione multimediale a 360 gradi e può così vivere in maniera personalizzata il mondo Lavazza attraverso l'uso della tazzina intelligente. Il percorso si conclude con la degustazione di una ricetta speciale di coffee design firmata dal Training Center Lavazza.

A chiudere il percorso il nuovo **Store** del Museo, un luogo che racconta per oggetti e gadget le icone della storia dell'azienda.

Il museo è il frutto di un'intuizione e della volontà di **Francesca, Antonella e Manuela Lavazza**, che insieme hanno coordinato il progetto e il gruppo di lavoro. In particolare, Francesca ha individuato temi ed elementi centrali nel percorso narrativo, Manuela ha contribuito a sviluppare in modo contemporaneo la progettazione multimediale e interattiva, mentre Antonella ha proposto e seguito lo sviluppo dell'Archivio Storico, frutto di un complesso iter esplorativo e di ricerca iniziato nel 2011.



PROGRAMMA

- Ore 10:20 ritrovo davanti all'ingresso del Museo in Via Bologna 32a
pagamento quota e emissione biglietti (**portare Tessera Musei**)
Ore 10:40 visita guidata (durata 1,15 h circa compresa degustazione offerta dalla Lavazza)

COSTO DI PARTECIPAZIONE (MINIMO 15 MASSIMO 25 PARTECIPANTI):

SOCI ORDINARI (ISCRITTI ALLA ASSOCIAZIONE) E SOCI ALTRE ASSOCIAZIONI FIAB:

- QUOTA DI PARTECIPAZIONE CON TESSERA MUSEI
(ved. LA QUOTA COMPRENDE) € 6,50
- QUOTA DI PARTECIPAZIONE SENZA TESSERA MUSEI
(ved. LA QUOTA COMPRENDE) € 14,50

SUPPLEMENTO OSPITI ESTERNI (NON ISCRITTI ALLA ASSOCIAZIONE) € 2,00

LA QUOTA COMPRENDE

- VISITA GUIDATA ALLA MOSTRA E DIRITTI DI PREVEDITA
- INGRESSO ALLA MOSTRA
- COSTI DI ORGANIZZAZIONE DELLA GITA

QUOTA ASSOCIATIVA ANNO 2019 € 25,00

Per iscrizioni scrivere alla casella di posta contact@amicinbici.it o telefonare al referente dell'evento.

CHIUSURA ISCRIZIONI: 4 Febbraio 2018

La quota potrebbe variare in funzione del numero di partecipanti.

Successivamente alla chiusura delle iscrizioni e solo se si raggiungerà il numero minimo di 15 partecipanti, sarà richiesta la quota di pagamento che potrà essere versata con bonifico bancario o pagata in contanti prima dell'ingresso alla mostra.

Sarà inviata una comunicazione agli iscritti con le coordinate di pagamento.

Ulteriori informazioni logistiche saranno rese note a conferma dell'evento.

Referente: Laura Cardin (329-4549091)

I partecipanti accettano il Regolamento di *AmicinBici-bik&motion*, pubblicato sul sito, ed in particolare il capitolo Scarico di Responsabilità e Assicurazione.

SCARICO DI RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONE

Durante la partecipazione ad attività organizzate da *AmicinBici-bik&motion* l'iscritto alla gita (CHE HA REGOLARMENTE PAGATO LA QUOTA ASSOCIATIVA) è coperto dall'assicurazione RC per eventuali danni che può causare a terzi. Nella quota della gita è compresa l'assicurazione infortuni per il periodo dello svolgimento dell'evento.

AmicinBici-bik&motion, nelle persone dei soci e degli organizzatori, non è in alcun modo responsabile civilmente e penalmente per eventuali danni accidentali o meno arrecati a cose e persone che dovessero verificarsi nel corso delle gite e/o vacanze. Tutti i partecipanti sono tenuti a firmare un modulo di scarico di responsabilità all'atto dell'iscrizione alla associazione, come previsto dal regolamento della stessa.

E' consentita la partecipazione alle gite ai minori solo se accompagnati da un maggiorenne responsabile, il quale dovrà preventivamente sottoscrivere il modulo citato al paragrafo precedente, in cui si rende garante del minore stesso.